SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA

COME in CIELO COSÌ in TERRA

COME IN CIELO COSÌ IN TERRA

Scopertura del Pavimento del Duomo di Siena

26 giugno – 31 luglio/18 agosto – 17 ottobre 2021

Dal 26 giugno al 31 luglio e dal 18 agosto al 17 ottobre 2021, la Cattedrale di Siena scopre il suo magnifico **pavimento a commesso marmoreo**, frutto di **cinquecento anni** di espressione artistica, un viaggio simbolico alla ricerca dei più alti valori dello spirito umano: **COME IN CIELO, COSÌ IN TERRA**.

Il pavimento è il risultato di un complesso programma iconografico realizzato attraverso i secoli, a partire dal Trecento fino all'Ottocento, tarsia dopo tarsia, oltre cinquanta in tutto, i cui cartoni preparatori furono disegnati da **artisti**, quasi tutti "**senesi**", fra cui il **Sassetta**, **Domenico di Bartolo**, **Matteo di Giovanni**, **Domenico Beccafumi**, oltre che dal pittore umbro **Pinturicchio**, autore del celebre riquadro con il *Monte della Sapienza*, raffigurazione simbolica della via verso la Virtù come raggiungimento della serenità interiore, "**un sentiero sicuro** anche fra le onde" (*Sap*. 14,3). Un "**cammino sicuro**" anche per i visitatori che potranno ammirare il pavimento nel rispetto dei **protocolli di sicurezza**, grazie anche all'app gratuita *The right distance* e all'installazione della membrana *CULTURE,* pellicola protettiva con proprietà antivirali ed antibatteriche con un'efficacia certificata di 3 anni.

Il prezioso tappeto di marmi policromi è straordinario, **unico**, non solo per la **tecnica utilizzata**, ma anche per il **messaggio delle figurazioni**, un invito costante alla **sapienza**, a partire dalle navate con i protagonisti del mondo antico, scarmigliate **sibille** e autorevoli **filosofi**, fino ai soggetti biblici sotto la cupola, nel presbiterio e nel transetto.

Il percorso si apre con l'iscrizione d'ingresso, davanti al portale centrale, un invito a entrare "castamente" nel ***Virginis templum***, la casa di Maria, testimonianza del forte legame che i cittadini senesi hanno da secoli con la loro 'patrona': *Sena vetus civitas Virginis*. La Madonna si definisce anche come *Sedes Sapientiae*, sede di Sapienza e, subito dopo, la scritta è seguita dalla celebre tarsia con l'Ermete Trismegisto, il sapiente egiziano, il primo grande teologo dell'antichità. Seguono filosofi come Socrate e Cratete nella tarsia del Pinturicchio, Epitteto, Aristotele, Seneca ed Euripide che corredano la Ruota della Fortuna e invitano al distacco dai beni terreni, futili, anzi ingombranti per dedicarsi al pensiero filosofico.

Si passa dunque all'itinerario biblico in cui **Domenico Beccafumi**, rispetto agli artisti delle precedenti generazioni, si avvale di nuovi modi stilistici rinnovando la tecnica del commesso marmoreo. L'artista invece di utilizzare pietre di vario colore accosta marmi di sfumature diverse rispetto alla tinta di base. Attraverso le gradazioni tonali del grigio-verde, Beccafumi riesce così a

ottenere **risultati sorprendenti di chiaro-scuro**, in cui luci e ombre delineano le figure con una tale abilità artistica, da sembrare capolavori realizzati con la tecnica silografica o pitture monocrome. Beccafumi compie tale rivoluzione nel fregio con ***Mosè fa scaturire l'acqua dalla* roccia**, che si inserisce tra i due pilastri che sorreggono la cupola, verso il presbiterio. La fonte principale del soggetto è un passo dell'*Esodo* (17,1-7, ma si veda anche *Numeri* 20,1-13), in cui il popolo d'Israele, dopo la traversata del Mar Rosso, in marcia verso la terra promessa, è costretto a sopportare la mancanza d'acqua, fino al miracolo in cui Mosè percuoterà la roccia in Horeb, alla presenza degli anziani: «da essa sgorgherà acqua e il popolo berrà». Secondo l'interpretazione di San Paolo, nella prima lettera ai *Corinti* (10, 4), la **pietra rappresenta il Cristo**, dalla quale sgorga la salvezza per quegli uomini che attingono acqua dalla sua sorgente: «tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo».

In occasione della scopertura i visitatori avranno inoltre l'opportunità di "deambulare" intorno al coro e all'abside dove si conservano le **tarsie lignee** di **Fra Giovanni da Verona**, eseguite con una tecnica simile a quella del commesso marmoreo, con legni di diversi colori, raffiguranti vedute urbane, paesaggi e nature morte, armadi che mostrano gli scaffali interni con oggetti liturgici resi con abilità prospettica.

L'itinerario completo **OpaSiPass** consente, oltre la visita del Pavimento in Cattedrale, quella al **Museo dell'Opera** in cui si potranno ammirare, nella Sala delle Statue, i mosaici con i simboli delle città alleate di Siena e le tarsie originali di Antonio Federighi con le Sette età dell'Uomo. Nella Sala dei Cartoni, il cui ingresso fiancheggia la magnifica *Maestà* di Duccio, è visibile la celebre **pianta del Pavimento del Duomo** delineata da **Giovanni Paciarelli** nel 1884, che permette di avere un quadro d'insieme delle tarsie e del percorso che, dall'ingresso, conduce fino all'altar maggiore. Il biglietto integrato prevede anche l'accesso alla cosiddetta "Cripta", sotto il Pavimento del Duomo, e al Battistero.

Il "**catalogo**" relativo alla scopertura del Pavimento della Cattedrale, alla Porta del Cielo, dal titolo *Virginis Templum* (Siena, Cattedrale, Cripta, Battistero), pubblicato in cinque lingue, guiderà il visitatore all'interno del Complesso monumentale del Duomo. Il libro contiene un agile "percorso pavimento" graficamente segnato dai motivi ornamentali marmorei bianchi e verde scuro, una "guida" nella "guida". Anche la pianta del Paciarelli, in maniera stilizzata, è rappresentata insieme alle altre che corredano il libro, quale utile strumento per il visitatore.

Tra i servizi offerti saranno inoltre disponibili **visite guidate** in cui professionisti del settore, in varie lingue, condurranno i visitatori alla scoperta di questo straordinario capolavoro.

La scopertura che si accompagna ai numerosi servizi è stata promossa dall'**Opera della Metropolitana** ed è organizzata da **Opera Laboratori.**

SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA

COME in CIELO COSÌ in TERRA

Per info e booking

www.operaduomo.siena.it

opasiena@operalaboratori.com

+39 0577 286300